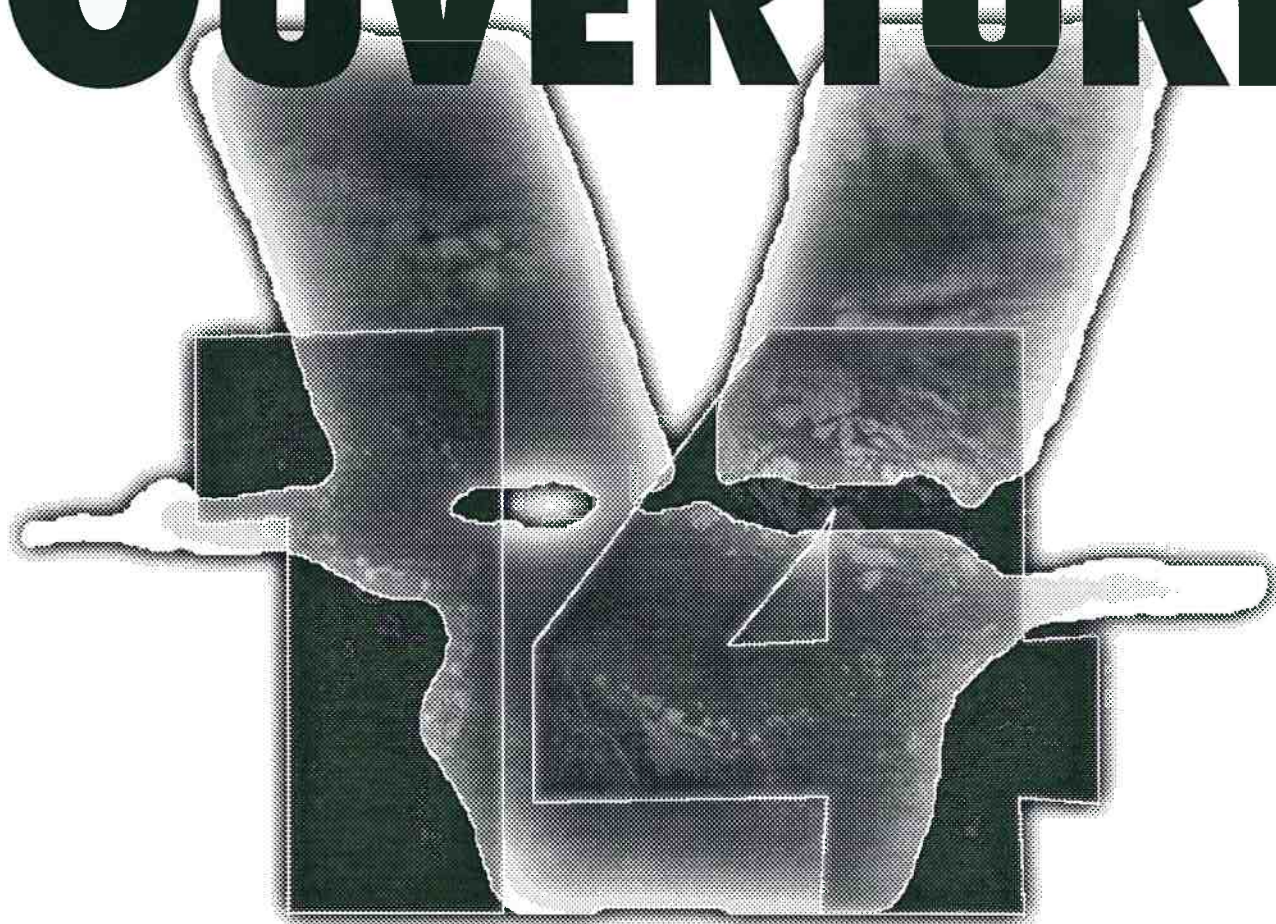


video art

**XIV FESTIVAL INTERNATIONAL DE LA VIDÉO ET DES ARTS ÉLECTRONIQUES
FORUM DES NOUVELLES IMAGES ET DE LA CULTURE ÉMERGENTE
LOCARNO, LAGO MAGGIORE DU 2 AU 5 SEPTEMBRE 1993 AU MONTE VERITÀ**

OUVERTURE



PERFORMANCE - OSSERVATORIO - RETROSPETTIVA NAM JUNE PAIK

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE 1993 - CENTRO CIVICO LUGANO

XIV FESTIVAL INTERNATIONAL DE LA VIDEO ET
DES ARTS ELECTRONIQUES IN COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE "IL FIGLIO DI UBALDO IL FALEGNAME"
PRESENTA :

20 00 PERFORMANCE

"CATCH THE TIGER" - "VERRE D'EAU"
di Jaroslaw Kapuscinski, video e pianoforte
Alfred Rutz, flauto traverso

21 00 OSSERVATORIO

"COMPUTER E CYBER ART"

22 00 RETROSPETTIVA NAM JUNE PAIK

"TRENT'ANNI IN MUSICA"
in collaborazione con l'associazione Kinema di Roma

PERFORMANCE

di Jaroslaw Kupuscinski

Curriculum

Jaroslaw Kapuscinski è nato a Varsavia nel 1964. Ha studiato all'Accademia di musica a Varsavia come compositore e pianista. Ha realizzato i suoi primi video durante un suo soggiorno a Banff Center School of Fine Arts in Canada nel 1988. La sua ricerca, esplora la relazione tra musica e immagine utilizzando il computer. Attualmente prosegue i suoi intenti all'Univerity of California di San Diego.

Lo scorso anno ha presentato un'opera al Festival Video Art di Locarno, vincendo una borsa di studio del Consiglio d'Europa e il premio Club Monte Verità, con "Variations Mondrian". Il lavoro presentato a Lugano è appunto il frutto di questi due premi.

"CATCH THE TIGER"

Si tratta di un'opera realizzata per video e piano di una durata di circa 10 minuti, e si ispira alla magia dei numeri; questi numeri cambiando da 1 a 9 oppure da 9 a 0, creano una simbologia di movimento. Altre qualità espressive si nascondono nei loro raggruppamenti o nei cambiamenti di ritmo musicale. Tutto questo apparente mondo freddo può essere sorprendentemente animato con musica che enfatizza lo strutturale sviluppo e aggiunge una nuova dimensione emozionale.

Il titolo è tratto da una filastrocca per bambini americana:

"Ennie, mennie, minie, moe,
Catch the tiger by the toe,
If he hollers let him go ..."

Si alternano melodie cantate da un bambino a brani suonati al pianoforte, formando una sorta di intreccio con le immagini numeriche sul video. L'opera all'inizio ha un ritmo molto veloce e gaio che va poi sfumando, in un clima malinconico e quasi filosofico, verso il finale quando i numeri raggiungono l'infinito.

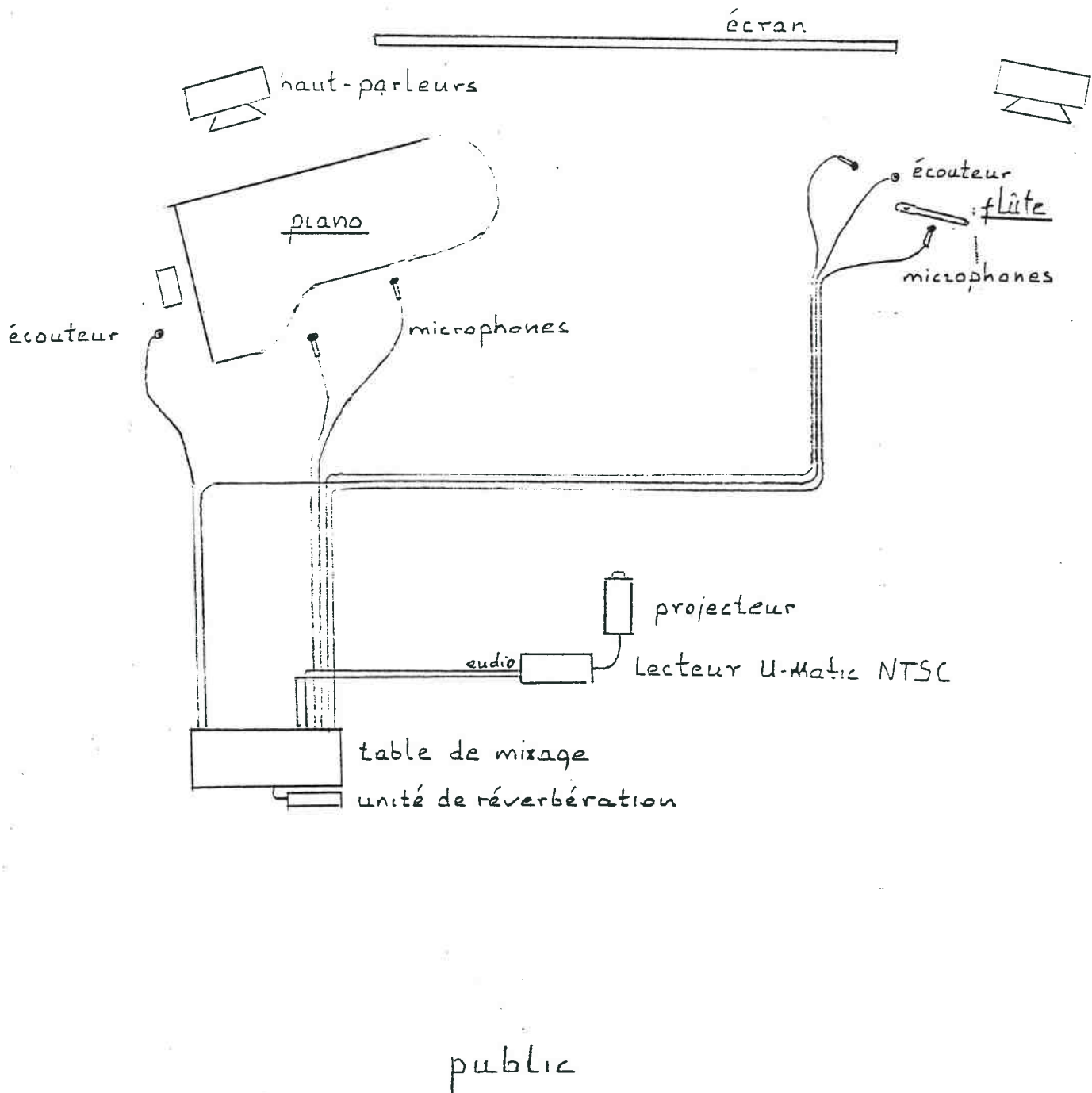
" VERRE D'EAU"

Si tratta di un'opera concepita per video, piano e flauto traverso.

Sono state create immagini di sintesi sul tema dell'acqua, sulla sua astrazione: le gocce, le onde, il ghiaccio, i fiocchi di neve, la pioggia, il fiume, il mare , ecc. Tra i caotici movimenti dell'acqua si intravedono misteriosi segni e logiche - le gocce sembrano danzare come incantate , strani simboli sul ghiaccio... e le onde del mare suonano come se raccontassero una profezia -.

Le immagini di sintesi saranno integrate da una composizione musicale scritta da Jaroslaw Kapuscinski e da lui suonata al piano con Alfred Rutz al flauto traverso.

SCHEMA DELL'ISTALLAZIONE "VERRE D' EAU"
di Jaroslaw Kapuscinski (video e piano)
Alfred Rutz (flauto traverso)



OSSERVATORIO

"Computer e Cyber Art"

Autore	Paese	Titolo	Anno	Durata
Lascano D.	Argentina	Flight 101 to no man's Land	1992	5'43"
Callas P.	Australia	Bilderbuch für Ernst Will: A Euro Rebus	1993	11'
Bourdais V.	F	NAR6	1992	3'13"
Huitric H. Nahas M./Tramus M.H.	F	La Grande Roue	1993	3'
Martinetti L. Guida R.	I	Limite	1993	3'
Lortat-Jacob J.	F	Variations sur le sport	1992	2'10"
Leggeri F.	I	Zero in condotta	1992	3'52"

RETROSPETTIVA NAM JUNE PAIK

TRENT'ANNI IN MUSICA

titolo	anno	durata
Beatles Electroniques	1966	03'00"
Electronic Moon N°2	1969	04'30"
Waiting for Commeroials	1972	06'45"
A Tribute to John Cage	1973	12'00"
Lake Placid '80	1980	03'49"
Butterfly	1986	02'03"
Majorca-fantasia	1989	04'52"
A Tale of Two Cities	1991	01'00"
Hight-Tech Gondolas	1993	09'30"

RITRATTI IN VIDEO DI NAM JUNE PAIK

Le opere saranno presentate dagli autori

titolo	autore	anno	durata
Porta Paik	Matilde Pugnetti Scuola Locarno	1992	05'00"
Happy Fluxus, Mr. Paik	Andreas Marfori	1993	13'00"

ESPOSIZIONE DI FOTOGRAFIE

Andreas Marfori - Lorenzo Bianda

MOSTRA FOTOGRAFICA DI ANDREAS MARFORI

HAPPY FLUXUS MR. PAIK

Presentiamo in prima assoluta questa serie di venti fotografie tratte dall'omonimo video realizzato in occasione della esposizione "Il Novecento di Nam June Paik, Arti elettroniche, cinema e media verso il XXI secolo" tenutasi nel novembre 1992 presso il Palazzo delle Esposizioni a Roma.

Andreas Marfori: laureato in filosofia presso l'Università di Bologna e diplomato in Regia e Montaggio al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Ha realizzato nel settore della video-arte:

1986 "Ombre cinesi su un paesaggio newyorkese"

1987 "Wenders in video"

1993 "Happy fluxus Mr. Paik"

Ha scritto e diretto i seguenti lungometraggi cinematografici:

1989 "Il bosco 1" distribuzione Eagle Pictures

1990 "Perduta" distribuzione televisiva

1991 "Il ritmo del silenzio" distribuzione Istituto Luce Italnoleggio

NAM JUNE PAIK

Nam June Paik nato nel 1932.

Ha studiato musica e storia dell'arte all'Università di Tokio, compilando una tesi su Arnold Schoenberg e laureandosi in Estetica nel 1956.

Ha proseguito gli studi in Germania, nelle Università di Monaco e di Colonia e al Conservatorio di Friburgo. Tra il 1958 e il 1963 ha lavorato con Karlheinz Stockhausen al WDR studio für Elektronische Musik di Colonia.

Dopo l'incontro nel 1961 con il fondatore di Fluxus, George Maciunas, ha partecipato a numerose performances, azioni e happenings europei di Fluxus.

Si è esibito per la prima volta da solo in Germania nel 1963, presentando "Exposition of Electronic Music-Electronic Television" alla galleria Parnass di Wuppertal. Due anni dopo, al suo arrivo in America nel 1965 ha allestito alla Galleria Bonino di New York la prima mostra di electronic art.

È unanimamente considerato il "padre" delle arti elettroniche per il suo lavoro pionieristico ormai trentennale nell'ambito delle videoarte e della videoscultura.

"Laser d'oro" 1982 al VideoArt Festival di Locarno, nel 1993 è stato insignito del "Leone d'oro" alla carriera alla Biennale Internazionale d'Arte di Venezia.